

# **COMUNE DI LAMPORECCHIO**

## **PROVINCIA DI PISTOIA**



# **REGOLAMENTO URBANISTICO**

## **VARIANTE SEMPLIFICATA n. 1**

### **AI SENSI DELL'ART. 30 e 32 DELLA L.R. 65/2014**

**Rapporto del garante  
dell'informazione e della  
partecipazione**

**LUGLIO 2020**

## **VARIANTE AL PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DI CASTELMARTINI - COMPARTO 2**

### **Rapporto del Garante della Comunicazione (ai sensi dell'art. 38, della L.R. 65/2014)**

**La presente relazione e certificazione fa riferimento alla Variante Semplificata al regolamento Urbanistico vigente redatta secondo i disposti dell'art. 30 e 32 della L.R. 65/2014**

#### **1. Premessa**

La Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 prevede la figura del garante della comunicazione, il cui compito è quello di assicurare ai cittadini, agli enti e alle associazioni, la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi alle varie fasi di formazione, adozione e approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio.

Il garante della comunicazione deve, quindi, assicurare che ci sia effettiva partecipazione ed a tal fine promuove la comunicazione con le forme che ritiene più opportune, curando l'informazione dei cittadini e, allo stesso momento, trasmettendo agli organi competenti i contributi, le osservazioni e i pareri raccolti e, al termine, redige apposito rapporto sull'attività svolta.

Il garante della comunicazione ha il compito di assicurare la massima divulgazione ed accessibilità degli atti della pianificazione comunale.

La partecipazione è, infatti, strumento di buona amministrazione, garanzia di imparzialità, trasparenza ed equità, indispensabile per acquisire informazioni precise non altrimenti reperibili, relative a criticità, potenzialità e possibili soluzioni.

Il garantire il pieno coinvolgimento dei destinatari di un progetto di trasformazione del territorio è fondamentale per il buon esito del progetto stesso, in quanto i luoghi così progettati risponderanno meglio alle esigenze dei suoi abitanti.

L'amministrazione comunale, al fine di dare concreta attuazione allo strumento della partecipazione e nel rispetto della L.R.T. 65/2014, ha adottato i seguenti atti:

- "Regolamento per la disciplina organizzativa della figura del Garante della Comunicazione" approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale di Lamporecchio n. 33 del 31/05/2005 e n. 48 del 13/05/2011;
- nota prot. n. 11653 del 23/11/2018 è stato nominato l'Istruttore tecnico Valentina Cipollini, dipendente di ruolo di questa amministrazione in servizio presso l'ufficio Unico Area Urbanistica Urbanistica – U.O Edilizia Privata, garante della comunicazione conformemente al disposto dell'art. 37 co. 3 della L.R.T. 65/2014 e del Regolamento sopra richiamato, per i procedimenti relativi alla variante al Piano Insediamenti produttivi (P.I.P.) di Castelmartini – comparto 2.

Il presente rapporto, nell'ambito del procedimento di approvazione dei Piani Attuativi, è stato redatto ai sensi dell'art. 38 della L.R.T. 65/2014 e del Regolamento per la disciplina organizzativa della figura del Garante della Comunicazione approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale di Lamporecchio n. 33 del 31/05/2005 n. 48 del 13/05/2011.

#### **2. Variante Semplificata al Regolamento Urbanistico**

La variante semplificata prevede la modifica della destinazione urbanistica di porzione di territorio del sistema insediativo di Mastromarco – Massaini (graficizzato nella Tavola T07- Mastromarco-Massaini) che nel vigente Regolamento Urbanistico è inserita in zona D2 – (Zone per attività commerciali e/o direzionali esistenti).

La variante prevede che una porzione dell'area di circa mq 250 posta in via P. Togliatti, angolo via K. Marx venga inserita in zona B2 (Zone urbane costituite da gruppi di edifici isolati con aree di pertinenza ad uso privato).

Tale previsione risulta necessaria al fine di uniformare le previsioni urbanistiche dell'area su cui insiste il fabbricato di civile abitazione posto ad angolo della via P. Togliatti (provinciale) e la via K. Marx (Comunale) con il tessuto edilizio attestato alla strada provinciale (già inseriti in zona B2), ed attribuire all'edificio una

normativa più consona alle specificità delle esigenze richieste dalla proprietà per l'uso della civile abitazione (anche al fine di programmare gli interventi edilizi per il miglioramento della fruibilità dell'immobile)

Inoltre la variante semplificata prevede una revisione della normativa e piccoli aggiustamenti al fine di migliorare l'interpretazione e l'applicazione delle medesime anche alla luce dell'esperienza maturata nel periodo di applicazione dalla loro entrata in vigore nell'anno 2017. Per la descrizione delle medesime si rimanda alla relazione generale.

La variante semplificata è costituita dai seguenti elaborati:

- 1) Relazione generale;
- 2) Elaborato grafico costituito estratto ATTUALE, estratto MODIFICATO, estratto SOVRAPPOSTO della tavola T07 – Disciplina dei suoli - Mastromarco-Massaini
- 3) Relazione di fattibilità geologica relativa alla variazione della zonizzazione
- 4) Norme Tecniche di Attuazione attuale;
- 5) Norme Tecniche di Attuazione modificato
- 6) Norme Tecniche di Attuazione sovrapposto
- 7) Relazione motivata ai sensi dell'art. 5 comma 3ter della L.R. 65/2014
- 8) Parere Motivato di esclusione dalla VAS

Di concerto con la il Responsabile del procedimento e con l'amministrazione, dato il contenuto strettamente tecnico della variante, è stato predisposto un programma di informazione che prevede, tra l'altro, dopo l'adozione dello strumento, un incontro con i tecnici operanti nel territorio e con le associazioni di categoria.

In prima istanza si è provveduto ad informare la commissione consiliare territorio, inviando con mail in data 10.06.2020 tutto il materiale descrittivo della variante; inoltre si è svolta una commissione in data 3/7/2020 per l'illustrazione dei contenuti della variante e per raccogliere eventuali contributi o suggerimenti

Per quanto riguarda le fasi successive si informa che al procedimento di adozione del progetto di Variante semplificata, appena avviato seguirà la procedura dettata dall'art. 32 della L.R. n. 65/2014:

- adozione della variante da parte del Consiglio Comunale,
- pubblicare sul BURT ed all'albo pretorio, dell'avviso che dà atto dell'adozione della Variante Semplificata al regolamento Urbanistico (denominata Variante n. 1 al RU), rendendo accessibili tutti i documenti sul sito istituzionale dell'ente,
- contestuale comunicazione alla provincia di Pistoia,
- gli interessati possono presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso di adozione sul BURT,
- nel caso in cui, entro tale termine, pervengano osservazioni, il comune approva la Variante motivando le determinazioni assunte in relazione alle osservazioni presentate e lo trasmette alla Provincia. La Variante diverrà efficace dalla pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURT, reso accessibile anche sul sito istituzionale del comune,
- nel caso in cui, entro tale termine non pervengano osservazioni, la Variante diviene efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto.

### **3. Informazione e Partecipazione**

Al fine di garantire l'effettiva informazione e partecipazione dei cittadini, per le eventuali informazioni inerenti lo stato e le fasi del procedimento di variante e per formulare segnalazioni e/o contributi, in merito al procedimento urbanistico, è necessario rivolgersi

- al Pianificatore Territoriale Cinzia Chinni, responsabile del procedimento Urbanistico (tel 0573/800647- c.chinni@comune.lamporecchio.pt.it)

L'Ufficio che si occuperà della redazione degli atti relativi a questa Variante è l'Ufficio Unico Area

Urbanistica – nella Sede Comunale in Piazza F. Berni n. 1

Presso lo stesso Ufficio Unico Urbanistica Il progetto di variante urbanistica è depositato a libera visione del pubblico, nei giorni di ricevimento al pubblico: Martedì e Venerdì dalle ore 8,00-12.00

luglio 2020

**Il Garante della Comunicazione**

*Istruttore Tecnico*

*Valentina Cipollini*